



# COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA  
REGIONE VENETO



Proposta n.3

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

**OGGETTO:** ESAME MOZIONE PRESENTATA DA ALCUNI CONSIGLIERI PER L'ADESIONE DEL COMUNE DI SONA ALLA CAMPAGNA DI RICONOSCIMENTO DELLA "SENSIBILITA' CHIMICA MULTIPLA" (MCS) QUALE MALATTIA RARA

L'anno **duemilatredici**, giorno **OTTO** del mese di **APRILE** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** seduta **PUBBLICA** di **PRIMA convocazione** il Consiglio comunale, nelle persone dei Signori:

MAZZI GUALTIERO	P	PANTANO CARMELO	P
CALIARI VITTORIO	A	VEZZOLI VALENTINA	P
TROIANI ANTONIO	A	TOMELLERI LUCA	A
VANTINI ERNESTO	P	MAZZI GIANLUIGI	A
APPOLONI RENZO	P	AMBROSI MIRKO	P
PINOTTI MERI	P	ALDRIGHETTI MARCO	P
ROSSI AMEDEO	P	FARINA RENATO	P
MOLETTA VIRGINIO MAURIZIO	P	FORLIN GIOVANNI	A
FACIOLI VITTORIO	P	BIANCO GIOVANNI	P
TINELLI MATTEO	P	MAZZI GIANNANTONIO	A
BONINSEGNA MARIO	A		

(P)resenti n. 14, (A)ssenti n. 7

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE **TRIGGIANI SPIRIDIONE ANTONIO**

Constatato legale il numero degli intervenuti, il SINDACO **MAZZI GUALTIERO**, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA  
REGIONE VENETO



---

**SINDACO-PRESIDENTE (Il Polo della libertà per Sona - Lega Nord - Liga Veneta - Bossi)** Passiamo al punto successivo: "Esame mozione presentata da alcuni consiglieri comunali per l'adesione del Comune di Sona alla campagna di riconoscimento della "Sensibilità chimica multipla" (MCS) quale malattia rara".  
Relaziona il consigliere Tinelli.

**CONSIGLIERE TINELLI (Polo della Libertà per Sona, Lega Nord, Liga Veneta – Bossi)** "Ricontrato che la sensibilità chimica multipla (MCS) è una patologia cronica invalidante che comporta reazioni multiorgano per l'esposizione a varie sostanze chimiche in quantità generalmente tollerate dalla popolazione comune, o che i criteri diagnostici sono stati stabiliti da un consenso internazionale del 1999.

Una quota rilevante della popolazione che varia dal due al dieci per cento risulta ipersensibile alle sostanze chimiche presenti nell'ambiente e nei prodotti di uso comune, che una percentuale crescente della stessa non tollera l'esposizione a sostanze chimiche ovvero è affetta da sensibilità chimica multipla, internazionalmente denominata MCS, con la compromissione della capacità lavorativa, della vita sociale, dell'autonomia, anche motoria, che varia da lieve a molto grave, a seconda degli stadi della malattia, il cui *handicap* maggiore si manifesta nell'impossibilità di respirare a causa dell'aria contaminata.

L'MCS è riconosciuta in gran parte dei Paesi industrializzati tra cui Stati Uniti, si veda la legge federale per la disabilità (*American disability act*), le leggi federali come *Environment Protection Agency*, lo *U.S. Housing e Urban development*, la *Social Security Administration*, nonché da molte amministrazioni locali.

L'MCS è riconosciuta dall'Agenzia del Governo federale e della provinciale del Canada.

L'MCS è classificata dalla Germania dal 1998 all'*International Code of Diseases*, con il codice T78,4 nel capitolo 19 (Lesioni, avvelenamenti e altre conseguenze determinate da cause esterne), nella sezione T66, T78 (Altri e non meglio precisati danni da fattori esterni).

Il Ministero del *Welfare* e del Lavoro tedesco che aveva classificato l'MCS nell'elenco delle invalidità motorie per impossibilità dei malati a muoversi e per l'imprescindibile accompagnamento, ha tolto la descrizione della malattia come psicosomatica, di origine psicologica o psichiatrica, mettendo fine alla discriminazione di questa patologia, riconoscendo l'origine ambientale.

Il Ministero della Salute, del Lavoro e della Previdenza sociale, del Ministero dell'Economia e del Commercio e dell'Industria del Giappone, che da anni già riconosceva la sindrome dell'edificio del malato analogo alla MCS, ha inserito dall'ottobre 2009 l'MCS nella lista delle patologie coperte dall'assicurazione del servizio sanitario nazionale nipponico.

Visto che in Italia manca una legge quadro che equipari i diritti dei malati ambientali non solo MCS, ma anche la sindrome da stanchezza cronica, la leptosensibilità, fibromialgia, sindrome dell'edificio malato, a quelli di qualsiasi altra forma di disabilità in termini di tutela del lavoro, del diritto alla cura, del diritto a una casa sicura, eccetera, ad oggi il sistema sanitario nazionale non prevede alcuna forma di riconoscimento e non esistono per essa adeguati protocolli clinico-assistenziali.

In Italia la Regione Lazio è l'unica che ha riconosciuto l'MCS come malattia rara e ne ha previsto un centro di riferimento. Tale centro è istituito presso il Dipartimento di fisiopatologia medica del Policlinico Umberto I di Roma, che è diretto dal professor Giuseppe Genovesi.

La Regione Veneto, con D.G.R. n. 1384 del 30 agosto 2011, ha istituito una Commissione scientifica regionale per lo studio della sindrome da MCS composta equamente dal mondo accademico, esperti di diverse discipline, dando mandato alla stessa di procedere all'analisi delle cause e dei fattori connessi alla MCS e alla elaborazione di protocolli clinici di diagnosi e terapia.

La relazione del 31 maggio, la Commissione, dopo aver analizzato diversi aspetti relativi alla MCS, aspetti generali, meccanismi causali, riconoscimenti da parte della OMS e da parte di altre società scientifiche, conclude che allo stato attuale non sono riscontrati in letteratura scientifica elementi che identificano l'MCS come malattia a sé stante.

Preso atto che il Consiglio Superiore della Sanità in data 30 settembre 2008 si è così espressa: "La posizione di MCS non appare al momento come entità nosologicamente individuabile, non essendo disponibili evidenze in questo senso nella letteratura scientifica".

Considerato che l'MCS non è riconosciuta in Italia come malattia, ovvero identificata da un codice sanitario e che pertanto la situazione di malati di sensibilità chimica multipla risulta insostenibile e drammatica, i malati allo stadio più grave spesso faticano a ottenere una completa invalidità, nonostante le gravissime patologie

---

di cui soffrono, oltre a non avere alcuna possibilità di poter usufruire delle cure necessarie secondo i protocolli internazionali.

L'MCS comporta una situazione di privazione della propria libertà ed autonomia personale, che in molti casi porta un forte isolamento socio-relazionale ed è accentuata da mancanza di rapporti con l'esterno, con gli amici, con i propri cari. Uffici pubblici, ospedali, studi medici, supermercati diventano barriere insormontabili per le profumazioni ambientali chimiche e di prodotti chimici in genere.

Le persone colpite da questa malattia si trovano, difatti, in una situazione di doppio danno, il primo derivante dall'essere affetto da una patologia quasi sempre molto severa, il secondo di non essere riconosciuti, diagnosticati e curati per quanto si potrebbe.

La Regione Emilia-Romagna, nonostante il parere del Consiglio Superiore della Sanità del 30 settembre 2008, ha ritenuto di mantenere attivo un ambulatorio presso l'Azienda ospedaliera universitaria di Bologna che garantisce l'accoglienza, la diagnosi differenziale, la cura dei pazienti che presentano sintomi di intolleranza di sostanze chimiche, nel rispetto delle necessarie forme di sicurezza e di garanzia scientifica, prevedendo anche l'esenzione della partecipazione al corso di esami e terapie.

Il Consiglio regionale del Veneto in data 1 agosto 2012, deliberazione n. 104, ha votato all'unanimità la mozione che impegna la Giunta regionale:

1. a valutare, alla luce delle nuove conoscenze scientifiche sul tema, la possibilità di sottoporre nuovamente la questione al Consiglio Superiore della Sanità, anche al fine di determinare la migliore attività assistenziale per i pazienti;
2. ad individuare un centro di riferimento ospedaliero universitario presso il quale i pazienti che presentano i sintomi associati alla MSC, possono essere adeguatamente assistiti.

Il Consiglio comunale impegna la Giunta

a farsi portavoce presso la Presidenza della Regione Veneto e all'Assessore alla Sanità della Regione Veneto di un'azione che preveda:

- a) l'accelerazione dell'*iter* procedurale per il riconoscimento della MCS come malattia sociale utilizzando il consenso internazionale del 1999 come parametro per la diagnosi, come avviene in tutto il mondo, affinché sia possibile assicurare diagnosi e cura ai malati, non ancora riconosciuti come affetti da specifica patologia, ma equiparati a soggetti genericamente allergici o intolleranti;
- b) copertura esenzione *ticket* del servizio sanitario nazionale".

Io faccio le veci del Vicesindaco Caliarì, che se ne era occupato lui in prima persona, anche perché era stato sollecitato da alcune persone che so che a Lugagnano purtroppo sono colpite da questa malattia. Innanzitutto ho una buona notizia, nel senso che questo che andremo a votare, sarà un proforma, perché la Regione Veneto il 5 marzo ha deliberato in favore del riconoscere questa come una malattia rara. Quindi questa mozione non avrà l'effetto che doveva avere, però è stata comunque presentata nei termini proposti. Ci sarà comunque da monitorare, perché l'unica cosa che vedo un po' ancora fumosa, da quello che è stato deliberato dalla Regione, sarà quello dell'esenzione del *ticket* e del trovare i fondi per poter sostenere la cura di questi malati.

**SINDACO-PRESIDENTE (Il Polo della libertà per Sona - Lega Nord - Liga Veneta - Bossi)** Ci sono degli interventi in merito?

Consigliere Farina.

**CONSIGLIERE FARINA (Gruppo Misto).** Credo, è strano che l'elemento non sia valutato positivamente dalla sanità italiana, che è quella credo che non debba prendere lezioni da nessuno e siamo costretti ad andare in Canada per prendere esempio in queste malattie rare.

Credo sia importante dare un parere positivo su questo, se non altro per dare un segnale. Non cambieranno molto le cose, ma segnale su segnale, goccia su goccia, probabilmente prenderanno atto anche le autorità sanitarie italiane che tutta una serie di ricerche è ancora in atto e bisogna proseguirla. In questo senso, c'è il mio parere favorevole.

**SINDACO-PRESIDENTE (Il Polo della libertà per Sona - Lega Nord - Liga Veneta - Bossi)** Consigliere Aldrighetti.

**CONSIGLIERE ALDRIGHETTI (L'Incontro)** Siamo assolutamente d'accordo e voteremo a favore.

Alcune informazioni per capire il fenomeno nel Comune di Sona. Se abbiamo dati, prima domanda, visto che parlavi che a Lugagnano ci sono, e poi se c'è un collegamento specifico rispetto all'ambiente, cioè è più Lugagnano rispetto che ad altre frazioni del comune di Sona.

Mi interessava collocare, al di là che approviamo la mozione, mi interessava collocare questo ragionamento dentro al territorio comunale per capire se avevi i dati, visto che parlavi di alcuni casi e se questi dati corrispondono all'inquinamento, a situazioni particolari in alcune zone del territorio rispetto ad altre.

**CONSIGLIERE TINELLI (Polo della Libertà per Sona, Lega Nord, Liga Veneta – Bossi)** lo so di due casi sul Comune di Lugagnano che mi sono stati segnalati, altri sinceramente non ne so.

Già il fatto che comunque è comunque malattia rara, comunque queste due persone non hanno sicuramente una bella vita e il fatto che siano tutte e due di Lugagnano, forse è anche perché c'è il cinquanta per cento della popolazione là. Non ne farei, cioè per dirti adesso a Lugagnano, adesso Lugagnano è la... cioè il collegamento, i malati sono tutti di Lugagnano, e Lugagnano è la frazione che è più inquinata, eccetera, forse è anche vero, ma forse non sono così legate, secondo me, le due cose. Però, ripeto, non ho assolutamente dati.

Chi se ne è occupato, è stato Vittorio, che purtroppo non c'è, e sollecitato da queste persone che hanno comunque difficoltà, abbiamo provveduto ad agire con questa mozione.

**SINDACO-PRESIDENTE (Il Polo della libertà per Sona - Lega Nord - Liga Veneta - Bossi)** Consigliere Aldrighetti.

**CONSIGLIERE ALDRIGHETTI (L'Incontro)** Solo una precisazione. Avremmo votato a favore, anche se non ci fosse nessun caso nel Comune di Sona, ci interessava eventualmente approfondire, ma non metto assolutamente in dubbio, votiamo a favore.

**SINDACO-PRESIDENTE (Il Polo della libertà per Sona - Lega Nord - Liga Veneta - Bossi)** Consigliere Bianco? Niente.

Se non ci sono altri interventi, metterei in votazione il punto n. 9: "Esame mozione presentata da alcuni consiglieri comunali per l'adesione del Comune di Sona alla campagna di riconoscimento della "Sensibilità chimica multipla" (MCS) quale malattia rara".

(Segue la votazione)

\* \* \*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata da alcuni Consiglieri comunali prot. n. 2020 del 23.01.2013, ad oggetto "**Adesione del Comune di Sona alla campagna di riconoscimento della Sensibilità Chimica Multipla (MCS) quale malattia rara**", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali sopra riportati;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Presenti e votanti n. 14 Consiglieri;

Con voti favorevoli unanimi e palesi resi per alzata di mano,

## DELIBERA

1. Di approvare la mozione presentata da alcuni Consiglieri comunali prot. n. 2020 del 23.01.2013, ad oggetto "**Adesione del Comune di Sona alla campagna di riconoscimento della Sensibilità Chimica Multipla (MCS) quale malattia rara**", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

\* \* \*

**SINDACO-PRESIDENTE (Il Polo della libertà per Sona - Lega Nord - Liga Veneta - Bossi)** Passiamo all'esame del punto successivo: "Esame interpellanze". Era destino proprio.

\* \* \*

---

**A questo punto il Sindaco-Presidente - preso atto dell'assenza del Consigliere interpellante - ritira l'argomento iscritto al punto n. 10 dell'ordine del giorno, ad oggetto "Esame interpellanze".**

\* \* \*

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla Ditta DIGITECH di Latina mediante sistema stenotipico, sulla base della registrazione effettuata da personale comunale.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE  
MAZZI GUALTIERO**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
TRIGGIANI SPIRIDIONE ANTONIO**

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE 619**

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. n. 267, a decorrere dal 18.04.2013

**SONA 18.04.2013**

**SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE  
RIGHETTI LORENA**

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il

per **DECORRENZA TERMINI**, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000

ovvero

essendo dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

**SONA,**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
TRIGGIANI SPIRIDIONE ANTONIO**

---